

Vittoria di Luciano Maggini
nella Milano - Torino
(Leggete in sesta pagina il servizio
del nostro inviato Attilio Camoriano)

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Atalanta-Lazio 2-0
di Gino Bragadin
Udinese-Roma 3-1
di Giordano Marzola
(Leggete in terza pagina i nostri servizi)

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 11 (75)

LUNEDÌ 16 MARZO 1953

★

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA IV SESSIONE DEL SOVIET SUPREMO DELL'URSS

UNA DELEGAZIONE DEGLI ELETTI DEL POPOLO LA PORTERÀ A PALAZZO MADAMA

Malenkov rinnova le proposte di pace

“Non vi sono questioni che non possano venir risolte pacificamente”,
Il Soviet Supremo ratifica le nomine proposte dal Partito e dal governo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA, 15. — Alle 14 precise di Mosca, corrispondenti alle 12 dell'ora italiana, si sono aperti i lavori della quarta sessione del Soviet Supremo dell'URSS. I deputati al Soviet dell'Unione e quelli al Soviet delle Nazionalità all'ovvio, già prima che la seduta avesse inizio, i banchi della grande sala del Palazzo del Cremlino.

Nelle apposite tribune sedevano anche i migliori parte membri del corpo diplomatico; fra di loro gli ambasciatori d'Italia, di Svezia, di Norvegia, di Gran Bretagna, di Francia e di Belgio e i ministri degli Stati Uniti e della Svizzera.

Alle 14 hanno fatto ingresso nella sala, accolti da un caloroso applauso del Parlamento, Malenkov, Beria, Molotov, Vorosilov, Bulganin, Kaganovic e gli altri dirigenti dello Stato e del governo sovietico, che hanno preso subito posto nei seggi loro riservati.

La riunione si è aperta in una atmosfera di commovente, con la solenne commemorazione del grande Capo scomparso: Giuseppe Stalin. L'assemblea si è levata in piedi, in silenzio, rendendo omaggio al Genio che, alla liberazione e al popolo dell'URSS, il Soviet Supremo si quindi commemorato la figura del Presidente cecoslovacco, capo dei lavoratori cecoslovacchi e grande dirigente del movimento operaio internazionale, Clement Gottwald, approvando l'invio di un fraterno messaggio di condoglianza alla sua assemblea nazionale cecoslovacca.

Il supremo organo del potere sovietico affronta ora il tema principale della sua sessione. Esso dovrà esaminare e approvare le proposte e le decisioni prese il sei marzo dall'assemblea plenaria del Comitato centrale del Partito Comunista del Consiglio dei Ministri e del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS.

Lunghe e calorosi applausi al nome del Maresciallo Vorosilov, di cui il Soviet Supremo approva la nomina a Presidente del Presidium, in sostituzione del compagno Severnik di cui è proposta la nomina a Segretario del Consiglio centrale dell'Unione dei Sindacati.

Approvate risultano anche le nomine dei compagni Petrov e Gorkin alle cariche rispettivamente di Segretario e vice Segretario del Presidium del Soviet Supremo.

La parola tocca quindi al compagno Beria che riferisce al Soviet Supremo la decisione dell'Assemblea plenaria del 6 marzo di nominare Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS il compagno Giorgio Maximilianovic Malenkov. Una prolungata e fragorosa ondata di applausi dell'Assemblea levatasi in piedi interrompe l'oratore. Cesari gli applausi, Beria riprende a parlare il nostro Partito, gli operai, i collettivi, gli intellettuali e tutti i popoli dell'URSS — egli dice — conoscete bene e apprezzate altamente Malenkov, un capace allievo e discepolo di Lenin e un fedele compagno di Stalin. Il governo dell'URSS deve assumere compiti importanti e una grave responsabilità nella direzione sia della po-

litica estera del paese in una difficile situazione internazionale, sia della lotta gigantesca ed eroica dei popoli dell'Unione Sovietica per la edificazione della società comunista del nostro Paese.

Ritengo di interpretare l'opinione generale dei deputati — prosegue Beria, interrotto ancora una volta da un uragano di applausi — dichiarando convinto che, sotto la guida di Malenkov, il governo sovietico saprà dirigere il nostro Paese nella edificazione del comunismo, seguendo i precetti di Lenin e Stalin che esso porta fedelmente gli interessi del nostro popolo.

La nomina del nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri viene approvata all'unanimità. Malenkov stesso prende quindi la parola per illustrare le modifiche apportate all'organizzazione del governo nell'assemblea plenaria del 6 marzo. Discorre organizzative che — dice Malenkov — «erano da tempo allo studio ed erano state esaminate dal Comitato centrale del Partito Comunista del Consiglio dei Ministri quando ancora Stalin era in vita e sotto la direzione dello stesso Stalin».

A questo punto Malenkov ha dato lettura dell'elenco dei ministri, quale risulta dopo l'applicazione delle misure decise il 6 marzo:

- Presidente del Consiglio:** Malenkov.
Interni: Beria, Primo vice Presidente del Consiglio.
Esteri: Molotov, Primo vice Presidente del Consiglio.
Difesa: Bulganin, Primo vice Presidente del Consiglio.
Primo vice Presidente del Consiglio: Kaganovic.
Comitato estero ed interno: Mikojan, vice Presidente del Consiglio.
Agricoltura: Kozlov.
Cultura: Ponomarenko.
Industria leggera e alimentare: Kossighin.
Industria carbonifera: Zaslavko.
Industria petrolifera: Baikov.
Industria metallurgica: Tevosian.
Industria chimica: Tikomirov.
Costruzione di macchine: Saburov.
Centrali elettriche ed industrie elettriche: Pervukin.
Industria dei trasporti: Malisev.
Industrie per la difesa: Ustinov.
Materiali da costruzione: Izulin.
Legname ed industria della carta: Orlov.
Costruzioni: Dagal.
Ferrovie: Bescev.
Irrigazione: Puzirisev.
Flotta marittima e fluviale: Sciascov.
Finanze: Sveriev.
Sanità: Treizakov.
Giustizia: Gorcenin.
Controlli di Stato: Merkulov.
Commissione di Stato per la pianificazione: Kosiachenko.
Commissione per gli affari concernenti le costruzioni: Sokolov.

L'URSS è per la pace

Il compagno Malenkov espone ora le linee fondamentali della politica del Governo dell'URSS. Egli dice, condurrà una politica estera intesa al mantenimento ed al rafforzamento della pace, una politica di salvaguardia dell'URSS e di consolidamento della sua difesa. La politica sovietica — aggiunge Malenkov — è basata sul rispetto dei diritti dei popoli, grandi e piccoli, sul rispetto stretto e incondizionato dei trattati e degli accordi internazionali, conclusi dall'URSS; è una politica favorevole allo sviluppo delle relazioni commerciali con tutti i paesi, siano retti essi da regimi socialisti o da regimi capitalistici.

Lo scorso sulla Piazza Rossa, la nostra politica consiste nella salvaguardia della pace e nella collaborazione con tutti i paesi. Non vi sono problemi i quali non possano essere risolti pacificamente con tutti i paesi, in particolare con gli Stati Uniti. Noi siamo interessati ad una politica di pace. Qualunque paese al mondo il quale abbia a cuore la pace, comprese gli Stati Uniti, può essere certo della ferma politica di pace seguita dalla Unione Sovietica.

In politica interna, il governo sovietico si dedicherà al compito di realizzare una vita libera e felice per i popoli sovietici, di farli avanzare, in fraterna unità, sul cammino dell'edificazione comunista. Esso potenzierà lo Stato sovietico, rafforzando le relazioni fra le nazionalità sovietiche, consoliderà le Forze armate e la capacità difensiva del Paese, aumenterà il livello materiale e culturale del popolo ed assicurerà l'unità nel Partito e nel governo.

Malenkov ha concluso il suo discorso chiedendo al Soviet Supremo di sanzionare le decisioni prese dall'assemblea plenaria del sei marzo, e il supremo organo del potere di Stato dell'URSS, approvando emendamenti e aggiunte agli articoli 70 e 77 della Costituzione che rielaborano le modificazioni intervenute nella struttura del governo.

Il Comitato Centrale del Partito comunista cinese ha inviato al C. C. del Partito comunista cecoslovacco un telegramma nel quale si dichiara «convinto che i popoli della Cina e della Cecoslovacchia si stringeranno ancor più saldamente a fianco dell'Unione Sovietica e dei Paesi di democrazia popolare, che aumenteranno ancora la propria vigilanza e le lotte per lino alla fine per la causa della pace, della democrazia e del comunismo».

A Bucarest, Tirana, Varsavia, e Budapest, delegazioni governative guidate da Georgij Dej, Henner Hodgia, Bierat, Rakosi, hanno esortato agli ambasciatori cecoslovacchi il profondo dolore che ha colpito i popoli dei loro paesi.

Lettere e telegrammi di cordoglio continuano a pervenire da tutte le parti della Repubblica: dalle miniere di Ostrava, dai cantieri del socialismo di Kuncice, dalla Slovacchia, dalle acciaierie di Pilsen, dai pozzi di carbone di Jihlava e telegrammi e cartoline delle cooperative agricole, dei meccanici delle stazioni di macchine e trattori, degli studenti dei ginnasi, dei medici, degli insegnanti, contengono una promessa, come le parole del fratello Woracek: «Vidi per la prima volta il compagno Gottwald quando nel 1930, a Kladno, egli aiutò a fondare i sindacati dei lavoratori edili. Mi auguravo di rivederlo qualche giorno, ma non ci fu mai più. Ma noi non ci abbattiamo. Noi siamo quinquenni e lo realizzeremo, costi quel che costi. Mostreremo a tutti i fomentatori di guerra che il compagno Gottwald ci ha insegnato a lottare. Il nostro dolore lo trasformeremo in azione».

Tutti i giornali cecoslovacchi sono usciti oggi lusingati, in un primo piano una grande fotografia del Presidente Gottwald, e riportano i numerosi telegrammi di cordoglio giunti dal partito del Partito Comunista dell'URSS, del Consiglio dei Ministri, del Soviet Supremo dell'URSS, del Comitato Centrale del Partito comunista della Cina, dei partiti fratelli degli altri paesi.

Essi danno notizia del tributo di commovente di omaggio con il quale i popoli di tutto il mondo hanno accolto la notizia della morte di Gottwald.

Il compagno Gottwald quando nel 1930, a Kladno, egli aiutò a fondare i sindacati dei lavoratori edili. Mi auguravo di rivederlo qualche giorno, ma non ci fu mai più. Ma noi non ci abbattiamo. Noi siamo quinquenni e lo realizzeremo, costi quel che costi. Mostreremo a tutti i fomentatori di guerra che il compagno Gottwald ci ha insegnato a lottare. Il nostro dolore lo trasformeremo in azione».

Tutti i giornali cecoslovacchi sono usciti oggi lusingati, in un primo piano una grande fotografia del Presidente Gottwald, e riportano i numerosi telegrammi di cordoglio giunti dal partito del Partito Comunista dell'URSS, del Consiglio dei Ministri, del Soviet Supremo dell'URSS, del Comitato Centrale del Partito comunista della Cina, dei partiti fratelli degli altri paesi.

Essi danno notizia del tributo di commovente di omaggio con il quale i popoli di tutto il mondo hanno accolto la notizia della morte di Gottwald.

Ieri sera, alle 23,30, il Presidente del Soviet Supremo dell'URSS, Scernik, il vice Ministro degli esteri Viscinski e il maresciallo Koniev, si sono recati dall'Ambasciatore cecoslovacco Mosca, al quale hanno espresso il cordoglio del Partito comunista, del governo e del Soviet Supremo dell'URSS.

A Pechino, Mao Tse-dun, accompagnato da alte personalità della Repubblica popolare cinese, si è recato in visita di cordoglio all'Ambasciatore cecoslovacco.

Il Comitato Centrale del Partito comunista cinese ha inviato al C. C. del Partito comunista cecoslovacco un telegramma nel quale si dichiara «convinto che i popoli della Cina e della Cecoslovacchia si stringeranno ancor più saldamente a fianco dell'Unione Sovietica e dei Paesi di democrazia popolare, che aumenteranno ancora la propria vigilanza e le lotte per lino alla fine per la causa della pace, della democrazia e del comunismo».

A Bucarest, Tirana, Varsavia, e Budapest, delegazioni governative guidate da Georgij Dej, Henner Hodgia, Bierat, Rakosi, hanno esortato agli ambasciatori cecoslovacchi il profondo dolore che ha colpito i popoli dei loro paesi.

Lettere e telegrammi di cordoglio continuano a pervenire da tutte le parti della Repubblica: dalle miniere di Ostrava, dai cantieri del socialismo di Kuncice, dalla Slovacchia, dalle acciaierie di Pilsen, dai pozzi di carbone di Jihlava e telegrammi e cartoline delle cooperative agricole, dei meccanici delle stazioni di macchine e trattori, degli studenti dei ginnasi, dei medici, degli insegnanti, contengono una promessa, come le parole del fratello Woracek: «Vidi per la prima volta il compagno Gottwald quando nel 1930, a Kladno, egli aiutò a fondare i sindacati dei lavoratori edili. Mi auguravo di rivederlo qualche giorno, ma non ci fu mai più. Ma noi non ci abbattiamo. Noi siamo quinquenni e lo realizzeremo, costi quel che costi. Mostreremo a tutti i fomentatori di guerra che il compagno Gottwald ci ha insegnato a lottare. Il nostro dolore lo trasformeremo in azione».

Oggi il Senato riceve la petizione per il referendum sulla truffa elettorale

Le conclusioni dell'Assemblea del Valle - "La battaglia al Senato è appena agli inizi", dichiarano Scoccimarro e Pertini - La dichiarazione dei gruppi di opposizione

Stamane alle 18,30 una delegazione dell'Assemblea degli eletti del popolo consegnerà in forma solenne al Presidente del Senato la petizione con la quale oltre mezzo milione di cittadini italiani chiedono all'Assemblea di Palazzo Madama che sia respinta la legge truffaldina o che almeno il popolo sia chiamato a pronunciarsi su di essa per mezzo di un referendum. La delegazione sarà così composta: prof. Sotgiu, presidente del Consiglio provinciale di Roma; Albertini, sindaco di Carcare; Salvatini, assessore provinciale di Pistoia; professor Ingrassia, consigliere provinciale di Napoli; ing. Barbelli, ex-sindaco e oggi consigliere comunale di Ancona; Corassari, sindaco di Modena; dr. Caprara, sindaco di Portici; Colaneri, consigliere provinciale di Foggia; Gentili, vice sindaco di Rimini.

Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e i rappresentanti del popolo nelle regioni, nelle province e nei comuni. Essa ci fornisce un insegnamento anche per le future lotte in difesa della libertà giacché dall'esistenza di un regime democratico dipende anche l'autonomia degli enti locali. Il comune, la provincia, le regioni sono le cellule fondamentali della vita democratica e già il fascismo, non appena si accinse a instaurare la dittatura, si trovò a impedire la costituzione di un nuovo tipo di Stato.

Il compagno Mauro Scoccimarro ha messo innanzitutto la riunione degli eletti del popolo acquista nel momento in cui il Senato sta per entrare nella fase conclusiva della battaglia in difesa dell'eguaglianza del voto e del regime democratico. Questa assemblea ha dichiarato che Scoccimarro, risponde ad una esigenza profondamente democratica: il bisogno di un proficuo scambio di esperienze tra i parlamentari e